PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: Sentenza della Corte di Appello di Roma n. 1612/2023, causa iscritta al R.G. n. 7588/2016 - importo pari ad € 308,67.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 297 del 06.12.2023 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: "Riconoscimento debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: Sentenza della Corte di Appello di Roma n. 1612/2023, causa iscritta al R.G. n. 7588/2016 - importo pari ad € 308,67".

Viste:

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 10 del 27/03/2023 recante "Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 – 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 11 del 27/03/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 13 del 12/04/2023 recante "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023. Art. 169 del TUEL 267/2000";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 14 del 12/04/2023 recante "Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 23 del 22/05/2023 recante "Rendiconto della gestione 2022 – Approvazione";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 39 del 28 luglio 2023 recante "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2023–2025 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 – 2025 ed Elenco annuale 2023 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2023 – 2025. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2023 – Art. 193 T.U.E.L.";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022.";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 54 del 25/09/2023 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023–2025. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023 - Verifica del mantenimento degli Equilibri ai sensi dell'Art. 193 T.U.E.L.";

Premesso:

che, dinanzi alla Corte di Appello di Roma, la società Avis Budget Italia spa difesa dall' Avv. V. D. N. presentava opposizione ex art 615 cpc. avverso la Sentenza n. 11634/2016 del Tribunale di Roma causa iscritta al R.G. n. 34479/2010 che aveva accolto solo parzialmente la sua opposizione avverso cartelle esattoriali emesse per sanzioni relative al codice della strada tra le quali la cartella n. 09720090217054108 emessa a seguito del verbale n. 6000647 del 17/12/2005 elevato dalla Polizia Provinciale di Roma, convenendo in giudizio l'Agenzia delle Entrate Riscossione, la Città Metropolitana di Roma Capitale e altri 39 convenuti;

che la Corte di Appello di Roma, relativamente alla causa iscritta al R.G. n. 7588/2016, pronunciava la sentenza n. 1612/2023, con la quale accoglieva l'opposizione e condannava in solido i convenuti al pagamento delle spese di lite liquidandole per il primo grado in € 4.835,00 oltre spese generali, IVA e CPA e per il secondo grado in € 4.132,50 di cui € 355,50 per esborsi ed € 3.777,00 per compensi professionali oltre spese generali, IVA e CPA e spese generali a favore della parte;

Visto:

che l'Agenzia delle Entrate - Riscossione S.p.A. in data 25/10/2023 ha comunicato di aver provveduto a liquidare per intero l'importo delle spese di lite, in qualità di coobbligato in solido, come di seguito riportato:

Spese di lite € 8.612,00

Spese generali € 1.291,80

CPA € 396,15

Spese esenti ex art 15 DPR 633/72 € 2.355,50

TOTALE € 12.655,45

che, come comunicato dall'Agenzia delle Entrate Riscossione in data 14/11/2023, nell'importo di € 2.355,50 relativo alle spese esenti ex art. 15 DPR 633/72 è ricompreso l'importo di € 2.000,00 relativo al versamento del contributo unificato;

che le somme di spettanza della Città metropolitana di Roma Capitale ammontano complessivamente ad € 308,67 pari ad 1/41 delle spese di lite liquidate dall' Agenzia delle Entrate - Riscossione S.p.A;

che si rendeva necessario prenotare per rimborsare all' Agenzia delle Entrate - Riscossione S.p.A. - Via Giuseppe Grezar, 14 - 00142 Roma C.F. e P.IVA 13756881002 le spese legali di spettanza della Città metropolitana di Roma Capitale liquidate in qualità di coobbligato in solido, per un ammontare di € 308,67 (trecentootto/67) in esecuzione della sentenza della Corte di Appello di Roma n. 1612/2023, causa iscritta al R.G. n. 7588/2016;

Considerato:

che con Determinazione Dirigenziale Registro Unico n. 4002 del 16/11/2023 il Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione - Sanzioni" dell'U.E. "Polizia Metropolitana" ha autorizzato la prenotazione di spesa per adempiere all' obbligazione sopra indicata, per un importo complessivo di

€ 308,67 (trecentootto/67) a favore dell'Agenzia delle Entrate - Riscossione S.p.A., in esecuzione della Sentenza della Corte di Appello di Roma n. 1612/2023, causa iscritta al R.G. n. 7588/2016, ferma restando la proposta di Deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitano, per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e l'assunzione dell'impegno di spesa definitivo in esito all'approvazione della stessa;

Visto l'art. 194 del D.Lgs 267/2000, in particolare il comma 1, lett. a), secondo cui gli enti locali, con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;

Atteso che il debito derivante da Sentenza esecutiva ha trovato la seguente copertura finanziaria: capitolo 110012 art. 12 Miss 1 Prog 11 Tit 1 Macr 10 CDR e CDC UCT0301 anno 2023, secondo la seguente prenotazione di spesa:

- prenotazione di spesa n. 80350/2023 per l'importo di € 308,67 (trecentootto/67);

Viste:

la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie avente ad oggetto "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel";

la circolare a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale prot. CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019 avente ad oggetto "Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel". Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii.";

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 5.12.2023;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 2 "Affari generali e pianificazione – Sanzioni", dell'U.E. "Polizia Metropolitana" Dott.ssa Maria Laura Martire ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e, in qualità di Direttore ad interim, ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di € 308,67 (trecentootto/67) ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche, in quanto derivante da sentenza esecutiva della Corte di Appello di Roma n. 1612/2023, causa iscritta al R.G. n. 7588/2016 relativo al rimborso della quota di spettanza della Città metropolitana di Roma Capitale delle spese di condanna al pagamento di somme a favore del creditore Avis Budget Italia spa, liquidate dall' Agenzia delle Entrate - Riscossione S.p.A. in qualità di coobbligato in solido, per la causale sinteticamente indicata in narrativa;
2. di dare atto che la spesa complessiva di € 308,67 (trecentootto/67) ha trovato la seguente copertura finanziaria: capitolo n. 110012 - art. 12 - CDR e CDC UCT0301 anno 2023, prenotazione n. n. 80350/2023 per l'importo di € 308,67 (trecentootto/67);
3. di dare atto che il Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione - Sanzioni" dell'U.E. "Polizia Metropolitana" provvederà ad inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289 del 27.12.2002;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.